

Sparisce un milione in banca Denunciato un promotore

Tre risparmiatori denunciano, blitz della finanza alla Cesare Ponti
L'istituto di credito rassicura i clienti e collabora con la procura

L'ombra del sospetto aveva offuscato l'autunno di una insegnante comasca. La donna, che aveva affidato alla Cesare Ponti - banca d'affari con sede in una villa neoclassica del lungolago - l'eredità del marito, ha iniziato a temere di aver perso tutti i risparmi affidati alla cura di un promotore finanziario dell'istituto di credito.

È stata la denuncia della donna a dare il via a un'inchiesta che, alla vigilia del ponte natalizio, ha portato gli uomini della guardia di finanza a effettuare una perquisizione nella banca.

Il via all'inchiesta

Appropriazione indebita per una cifra che sfiorerebbe il milione di euro. È questa la contestazione formalizzata a carico di **Giorgio Giornelli**, promotore finanziario della Cesare Ponti, erese, sospettato di aver fatto evaporare i risparmi di almeno tre clienti della banca d'affari comasca.

Un'inchiesta iniziata in autunno, dopo che una risparmiatrice non riusciva più ad avere notizie convincenti sulla sorte dei quasi 700mila euro investiti attraverso l'istituto. I finanziari hanno effettuato i primi accertamenti e nelle settimane successive hanno ricevuto la denuncia di altri due correntisti.



La banca Cesare Ponti di Como, dove lavora il promotore finanziario sotto accusa per appropriazione indebita

Il precedente

L'ex assessore e il giallo di Musso

Un mese fa la di Como Procura aveva denunciato un altro promotore finanziario, Marco Bertera, ex assessore di Musso accusato di essere scomparso con un milione di euro, soldi a lui affidati da otto clienti.

Agli inquirenti ha spiegato di aver perso tutto in Borsa.

Cifre decisamente inferiori, in quest'ultimo caso, ma che hanno permesso agli inquirenti di trovare un denominatore comune per i tre episodi: ovvero il nome dello stesso promotore finanziario.

Da qui la decisione della procura cittadina di procedere a una perquisizione nella sede della Cesare Ponti, in particolare nell'ufficio del promotore sospettato, a caccia di elementi utili all'inchiesta. Accertamenti che, in effetti, avrebbero consentito di raccogliere tasselli

importanti per un'inchiesta, comunque coperta da un riserbo strettissimo.

«Risparmi garantiti»

Ma soprattutto le fiamme gialle hanno ricevuto un'ampia collaborazione da parte della banca, che avrebbe già preso i primi provvedimenti a carico del dipendente. E che, in particolare, avrebbe già fornito rassicurazioni ai clienti sul fatto che nessuno perderà i propri risparmi. L'indagine, in ogni caso, continua. ■ P.Mor.

Il furto dei quattro svizzeri perbene Viaggiavano con accetta e coltello

Il viso pulito. Gli abiti eleganti. L'assenza totale della benché minima difficoltà economica. Eppure ladri, sicuramente più per noia che per necessità.

Quattro giovani insospettabili svizzeri sono stati denunciati dagli agenti della squadra volante della polizia per furto aggravato e possesso di oggetti atti ad offendere. Due reati che, raccontati così, non dicono molto. Ma dietro i quali si cela il pomeriggio di straordinaria

folia di quattro ragazzi perbene che hanno seriamente rischiato di finire in carcere.

La banda dei quattro si compone di un minore, uno studente di 16 anni, di un pubblicitario di vent'anni, di un praticante bancario e di un carrozziere entrambi di 19 anni. Tutti residenti tra Zurigo e dintorni (Oberrohrdorf e Bellikon).

Nel primo pomeriggio di sabato il gruppetto entra al Carrefour di viale Recchi. Dopo

aver girato un po' tra gli scaffali si presenta alla cassa self service, paga un conto da 7 euro e imbecca l'uscita. Ma i movimenti della banda degli svizzeri vengono notati dall'addetto alla sicurezza, che ferma tutti e chiama il 112.

Quando i poliziotti arrivano scoprono che addosso gli insospettabili con il viso pulito si erano infilati in tasca, e avevano tentato di rubare, una manciata di pennarelli indelebili

Uniposca, un vasetto di miele, del burro, un profumo per l'auto, qualche confezione di yogurt, caffè, latte per un valore complessivo di una sessantina di euro.

Gli agenti, prima di accompagnare tutti in questura, chiedono di essere accompagnati alla loro auto. E vengono così portati fino a un furgoncino Volkswagen Caravelle - intestato a un'associazione giovanile zurighese - parcheggiato proprio davanti al Carrefour. All'interno niente refurtiva, ma un'accetta, una pistola giocattolo, una mazza da baseball, una fionda, una sega metallica, un coltello multiuso e un tronchese. ■

Ruba i telefonini all'autista del bus, arrestato

Piuttosto che restituire i telefoni scippati poco prima li ha gettati a terra e distrutti. Lasciando all'autista del bus appena derubato solo la soddisfazione di vederlo portar via in manette, a bordo di un'auto della polizia.

Un giovane di 24 anni, privo di documenti e sedicente marocchino, è stato arrestato sabato sera dagli agenti della squadra volante con l'accusa di furto aggravato. Intercettato in via Napoleona, all'altezza del sottopasso di fronte all'ex ospedale Sant'Anna, pochi minuti dopo il furto messo a segno a bordo di un autobus di linea.



Il ladro arrestato dalla polizia

Un colpo studiato - sospettano gli inquirenti - con altri due giovani. Il terzetto sale a bordo del bus in via Canturina. Due di loro si piazzano sui sedili sul retro senza pagare il biglietto. L'autista ferma il mezzo, abbandona la sua posizione e si rivolge ai due imponendo loro una scelta: o il pagamento di quanto dovuto oppure sarebbero dovuti scendere. Mentre redarguisce i giovani passeggeri con la coda dell'occhio scorge il terzo allungare le mani verso il cruscotto e poi scendere di corsa, seguito presto anche dai presunti complici.

L'autista si accorge che il ragazzino gli aveva appena rubato i due telefoni cellulari che teneva vicino al cruscotto. Scende dal mezzo e chiede aiuto a un automobilista. Viene allertato il 112 e un'auto della polizia arriva praticamente subito, intercettando il ladro alla fine di via Turati, praticamente in Napoleona.

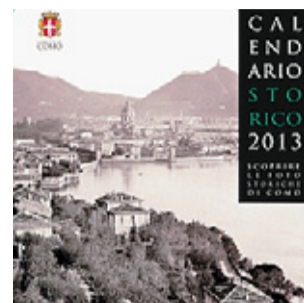
Alla vista dei poliziotti il giovane getta i telefoni nel sottopasso. Risultato: cellulari sfasciati e manette al ladro. Questa mattina **Mahdi Laksid** dovrà comparire in aula per essere processato per direttissima con l'accusa di furto aggravato. ■

I FATTI

In Comune il calendario con le foto storiche dei musei

All'Ufficio relazioni pubbliche di Palazzo Cernezzini, in via Vittorio Emanuele, è in distribuzione gratuita il calendario 2013 realizzato dall'Amministrazione comunale con le foto storiche della città provenienti dai Musei civici cittadini.

In copertina è pubblicata una immagine della città da via Torno del 1870; gennaio raffigura piazza Cavour (1955); febbraio la Casa del fascio (1935); marzo piazza Cavour (1927); aprile piazza Cavour e la zona a lago (1955); maggio il Baradello e San Carpofo (1940); giugno il primo bacino del lago (1935/40); luglio via Borgo Vico (1879); agosto la chiesa di San Carpofo (1940); settembre la città murata e la zona est della città (1927); ot-



La copertina del calendario 2013 con le foto storiche di Como

tobre i tram che collegavano la stazione San Giovanni e il porto (1899); novembre il cortile d'onore di Palazzo Cernezzini (1927); dicembre il Broletto e la torre campanaria (1938). In chiusura il calendario di gennaio 2014, i numeri di telefono utili e il salone d'onore di Palazzo Cernezzini nel 1927. ■ G. Alb.

Certificati elettorali Orari speciali fino al 27

Il Comune rende noto che l'ufficio Elettorale, per assicurare il rilascio delle certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e delle autenticazioni delle sottoscrizioni relative alla presentazione delle liste, per le elezioni politiche e regionali di domenica 24 e lunedì 25 febbraio prossimi, osserverà - fino al 27 gennaio - il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, il sabato e la domenica dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17, venerdì 25 gennaio dalle 8 alle 20. Per ulteriori informazioni gli interessati devono rivolgersi all'ufficio Elettorale a piano terra nel



Verso il voto, orari speciali all'ufficio Elettorale del Comune

cortile antico di Palazzo Cernezzini, o telefonando allo 031/252241 o ancora inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica elettorale@comune.como.it. ■ G. Alb.

LE BREVI

L'ESTRAZIONE

Lotteria del Bassone I biglietti vincenti

Alla sezione femminile del carcere del Bassone ieri si è celebrata la festa dell'Epifania, presenti il cappellano e i volontari, al termine della festa sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria. Primo premio, buono viaggio: 5067; smartphone 043; quadro 2033, icona 2804, copia di papere in legno 600. Dal quinto al ventesimo ecco gli altri numeri: 604, 2035, 1536, 089, 3049, 5963, 432, 5458, 1660, 925, 4099, 4008, 1382, 1400, 1370.

IN PROVINCIA

Difensore civico si riprende l'11

L'Amministrazione provinciale comunica che l'attività del Difensore civico provinciale, sospesa durante le festività, riprenderà l'11 gennaio.

Il ricevimento è previsto appuntamento allo 031/230433 o su richiesta scritta via fax da inoltrare allo 031/230334.

CINEMA

«On the Road» oggi al Gloria

Oggi alle 21, allo spazio Gloria di via Varesina, nella rassegna di cinema contemporaneo d'autore, verrà proiettato il film «On the Road», di Walter Salles.

PITTURA

Famiglia comasca Mostra di quadri

Oggi, 15-18, alla Famiglia comasca (via Bonanomi), si può visitare la mostra di quadri degli allievi dei corsi di pittura dell'Università della Terza età. Fino al 18, ingresso libero.

INCONTRI

All'Università «Salute e benessere»

All'Università della Terza età (via Palestro 17, tel. 031/270288), oggi alle 14.30 e alle 15 «Salute e benessere», a cura di Mirko Gini e Dora Canzi; alle 16.30 «Filosofia russa» (Domenico Coiello).